

Di fronte a questo problema ci sono due proposte: incoraggiare i giovani a parlarne assieme e a utilizzare sempre il preservativo.

Le negoziazioni sul rapporto sessuale e sulla contraccezione sono differenti a seconda del tipo di relazione. E' meno facile parlare con un partner occasionale. In queste situazioni, infatti le decisioni sono prese più di rado in comune. Ne consegue che l'uso del preservativo è in questo caso meno frequente, proprio nelle situazioni in cui sarebbe più opportuno usarlo sempre.

Questi primi risultati dimostrano l'importanza degli scambi e della comunicazione nell'ambito delle relazioni sentimentali e sessuali, nonché di una sensibilizzazione e di un'educazione sessuale anche in ambito scolastico.

Le scuole e gli intervistati che ne hanno fatto richiesta hanno già ricevuto un breve riassunto dei risultati principali.

Attualmente si stanno effettuando ulteriori analisi specifiche al campione ticinese, con lo scopo di fornire per l'inizio 1998 maggiori informazioni ai docenti e agli allievi sulle tematiche legate alla sessualità degli adolescenti.

Sono già sin d'ora disponibili:

- il rapporto completo sulla ricerca a livello svizzero:

Françoise Narring, Pierre-André Michaud, Hans Wydler, Felix

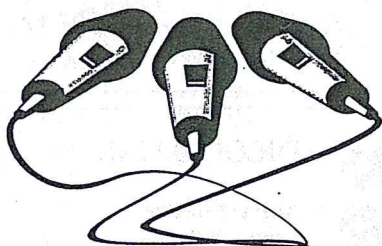
Indirizzi utili

Centri di pianificazione familiare (CPF) presso gli Ospedali:

- Bellinzona tel. 820 92 32
- Locarno tel. 756 75 51
- Lugano tel. 805 61 48
- Mendrisio tel. 646 72 89

Inoltre:

- Aiuto Aids Ticino, Lugano tel. 923 17 17



Davatz, Marianne Villaret, *Sexualité des adolescents et SIDA: processus et négociations autour des relations sexuelles et de la contraception*, Raisons de santé N°4, Institut Universitaire de Médecine Sociale et Préventive, Lausanne, 1997;

- il rispettivo opuscolo riassuntivo: *Gli adolescenti e la sessualità: circostanze, discussioni e scelte legate alla vita sentimentale e sessuale.*

Per ottenere copie della documentazione o per informazioni supplementari sulla ricerca, rivolgersi a: Laura Inderwildi e Luana Tozzini, sociologhe.

Ufficio promozione e valutazione sanitaria (UPVS), DOS, Via Orico 5, 6501 Bellinzona, tel. 804.30.50, fax. 825.31.89.

Per l'animazione di dibattiti o gruppi di riflessione sul tema della sessualità degli adolescenti, rivolgersi a:

Marina Armi, consulente in pianificazione familiare e in sessuologia. UPVS, DOS, tel. 804 .30.46 (il giovedì).

N.B. In questo testo viene usata la forma plurale al maschile intendendo sia maschi che femmine, e questo per non appesantire il testo.

A proposito di qualità nella scuola: atti del seminario

«La qualità nella scuola»: questo il tema del seminario che l'Ufficio studi e ricerche del DIC, in collaborazione con l'Ufficio studi universitari, ha organizzato nel dicembre dell'anno scorso al Monte Verità di Ascona. Ora l'Ufficio studi e ricerche ha pubblicato gli atti del convegno in un volume, «A proposito di qualità nella scuola», che riassume il tenore generale del seminario e raccoglie i contenuti delle conferenze.

Il rapporto, recentemente dato alle stampe, intende offrire un'occasione di discussione e si propone come strumento utile per il dibattito generale sulla qualità nella scuola.

Anche per il settore scolastico sono state ipotizzate trasformazioni ed evoluzioni alla luce soprattutto di alcuni elementi: da un lato, il fatto che nel mondo dell'economia (produzione e servizi) siano stati sviluppati strumenti di misurazione della qualità ormai essenziali per i processi decisionali e di gestione offre alla scuola una nuova occasione di approfondimento e di progresso; dall'altro lato, il *new public management*, cioè un nuovo stile di gestione dell'azienda pubblica, basato su modelli in parte mediati dalla gestione delle aziende private, segnala alle scuole l'opportunità di cambiamenti sostanziali. Il mondo della scuola si trova quindi a dover affrontare nuove e urgenti sfi-

de dettate dai mutamenti economici e sociali.

Come si legge nell'introduzione agli atti, «alcuni relatori si sono soffermati sui principi filosofici alla base del *new public management* o di altri modelli finalizzati alla gestione della qualità, altri ancora - dopo alcune considerazioni di carattere teorico - hanno esaminato limiti e prospettive del discorso della qualità nella scuola (...). Tutti gli interventi hanno comunque evidenziato la necessità e nello stesso tempo l'urgenza per la scuola di confrontarsi con questo argomento. Altro punto di accordo è costituito dal fatto che alcuni principi possano essere ripresi dal mondo aziendale, ma dovranno forzatamente essere reinterpretati per trovare un'efficace applicazione nella scuola (...). Il discorso è quindi avviato. Le idee espresse nella tavola rotonda che ha concluso il seminario di studio dovrebbero costituire una sorta di piattaforma dalla quale trarre alcuni spunti per proseguire il lavoro». Gli atti del seminario contengono il testo delle conferenze e un riassunto della tavola rotonda che ha concluso il convegno.

La pubblicazione «A proposito di qualità nella scuola» può essere richiesta direttamente all'Ufficio studi e ricerche, Dipartimento dell'istruzione e della cultura, tel. 091/804.34.91.